

Dal 16 al 24 giugno, per l'apertura della campagna della stampa comunista

UN GRANDE FESTIVAL NELLA CITTÀ «UNICA AL MONDO»

Benvenuti a Venezia

VENEZIA ospita dal 16 al 24 giugno la Festa Nazionale de L'Unità di apertura della campagna per la stampa comunista, mentre continua l'iniziativa e la lotta di una vasta schiera di forze politiche democratiche, di organizzazioni sindacali, di forze culturali e giovanili, per salvare e risanare la città, sviluppare l'economia in funzione della vita della sua popolazione laboriosa, e della valorizzazione del patrimonio di cultura e di arte che Venezia contiene e rappresenta. Si tratta cioè di risolvere veramente i problemi di Venezia, e in modo tale da garantire la possibilità per i lavoratori di abitarvi e di trovarvi lavoro, impedendo quindi che Venezia sia offerta per nuove, colossali operazioni speculative, magari incentivate dalla «legge speciale» come chiaramente dimostrano di voler fare il governo e gli speculatori.

Il PCI sviluppa la campagna per la stampa come momento essenziale della azione generale per rinsaldare l'unità antifascista e affermare gli indirizzi di una svolta democratica dando al Paese un governo che si impegni a liquidare ogni macchinazione reazionaria interna e straniera ed agisca per ristabilire le condizioni del normale svolgimento della vita politica democratica. Ciò è necessario. Le azioni terroristiche che si susseguono nel Paese, rientrano in un disegno di vasta portata che ha lo scopo di determinare una situazione di smarrimento come condizione per tentare un attacco aperto alle libertà democratiche. Le forze democratiche organizzate e il PCI, temprato da decenni di dure lotte, sono in

grado di respingere ogni attacco reazionario. La Festa Nazionale de L'Unità è un momento della mobilitazione antifascista del popolo, che assume particolare rilievo per lo stesso fatto che si svolge nel Veneto dove appare consistente e diffusa l'esistenza della trama nera.

La campagna per la stampa ha il carattere di una grande mobilitazione popolare per affermare l'esigenza di una riforma democratica nel campo della informazione a partire da quella della Rai-Tv mentre le forze di destra tentano il diffondersi di una maggiore - consapevole dei problemi del Paese. L'Unità, la stampa comunista, hanno dimostrato la loro funzione decisiva in tanti anni di battaglie, per l'unità delle masse popolari. Nell'attuale momento, la stampa comunista va ancor più diffusa, letta, sostenuta. Ciò è necessario per lo stesso sviluppo politico e organizzativo del partito e per il successo delle lotte della classe operaia e delle masse popolari.

Il programma della festa di Venezia è intenso. Esso prevede numerose iniziative politiche e culturali di alto livello, corrispondenti al momento politico che l'Italia sta attraversando, alle lotte dei lavoratori, delle donne, dei giovani, all'impegno delle forze culturali avanzate. Come tutte le iniziative del PCI, anche questa festa è il risultato del contributo di intelligenza, di lavoro volontario, di sacrificio di tanti compagni e di tanti amici: essa è la chiara manifestazione del legame profondo del nostro partito con ampi strati sociali, con la classe operaia, con gli

strati intellettuali e di ceti medio produttivi e commerciali. Decisivo è stato l'apporto dei giovani lavoratori e studenti, molti ancora non iscritti al nostro Partito ma consapevoli del suo ruolo insostituibile.

Si è lavorato per allestire una festa de L'Unità che rispondesse il più possibile alle caratteristiche della città e alla sua valorizzazione. Le strutture e le iniziative della Festa sono decentrate in diverse parti di Venezia secondo itinerari diversi dai soliti convenzionali percorsi turistici. Non pochi sono stati i problemi che si sono dovuti affrontare, dagli spazi ai trasporti, dalla pulizia delle aree della festa, a quello degli alloggi per i costruttori e per gli ospiti. Tutte queste difficoltà sono state superate grazie all'apporto positivo dato alla Festa da parte di tutta la città, che ha pienamente compreso il valore generale, democratico, della Festa e che ha respinto qualsiasi tentativo di strumentalizzazione anticomunista. L'atteggiamento prevalso nelle stesse autorità locali appare dettato dalla comprensione del grande valore di questa iniziativa del PCI per Venezia.

Nel rinnovare il benvenuto a Venezia a tutti i partecipanti alla Festa, rivolgiamo un fraterno invito ad agevolare il lavoro delle compagnie e dei compagni che si sono assunti il compito gravoso della sua gestione con la convinzione profonda che a Venezia si darà prova, ancora una volta, dell'alto grado di maturità raggiunto dai lavoratori italiani.

IL COMITATO ORGANIZZATORE DEL FESTIVAL



Tutta Venezia farà da scenario al Festival, nel cui programma, fra l'altro, sono compresi spettacoli cinematografici, complessi da ballo, gare sportive e giochi popolari. Saranno sempre in funzione 5 centri d'informazione, il parco attrezzato per i ragazzi, l'esposizione dei prodotti dell'artigianato artistico. Molte le mostre: sul Veneto oggi, sui problemi di Venezia, sul risanamento dei centri storici, sull'internazionalismo, sulla lotta

di liberazione e l'antifascismo ieri ed oggi, sulla condizione femminile, sulla Romania, sulle vicende politiche, sui libri di testo e sulla scuola materna (offerta dall'Amministrazione comunale di Reggio Emilia), del vetro e la mostra-mercato della grafica. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Comitato organizzatore del Festival, Cannaregio Corte del Renzo 1075 - Tel. 70957.

I «terminal» e i servizi di trasporto

A.C.N.I.L. - VENEZIA		Festival Nazionale de L'Unità								
VEZIE		16-24 Giugno 1973								
DE	Linea	16	17	18	19	20	21	22	23	24
L'UNITA'	Linea									

Fac-simile del tesserino speciale, del costo di lire 500, per l'utilizzazione dei mezzi di pubblico trasporto. E' valido per tutte le linee indicate.

Allo scopo di agevolare l'afflusso alla Festa Nazionale de L'Unità di Venezia del particolare tenuto conto delle condizioni della viabilità e del traffico nel periodo estivo - il servizio trasporti del Festival, assunto dalla Sezione del Partito dell'ACNITL e d'intesa con l'azienda municipalizzata dei trasporti, ha predisposto un servizio speciale. Tale servizio si basa sull'utilizzazione di 4 terminali in terraferma, adibiti a parcheggio, e dei terminali del Tronchetto (vicino a piazzale Roma) e sul potenziamento delle linee di navigazione interna lagunare per tutto il periodo che va dal 16 al 24 giugno.

Questi 4 terminali sono zone di parcheggio:

ZONE N. 1 - Fudina: sta a 6 km. dal casello dell'autostrada Scardovizza-Mestre. Rotta collegata con una linea di navigazione al centro storico.

ZONE N. 2 - Mestre - Quartiere S. Marco: sta a 6 km. dal casello autostradale (vedi allegato n. 1), nella zona di S. Giuliano, collegata con un servizio speciale automobilistico dell'ACNITL con la linea del Tronchetto e con il servizio di linea (M.V. - C1 - C2 - C3) per piazzale Roma (dieci minuti di percorrenza).

ZONE N. 3 - Isola del Tronchetto: grande parcheggio vicino a piazzale Roma alla fine del ponte trans lagunare collegato con una linea n. 3 lagunare al centro storico (con motonavi).

N.B. Per evitare il congestionamento del Ponte della Libertà che collega Mestre all'isola del Tronchetto si invitano tutte le Federazioni e i compagni di servizio di questo terminal solo per conitiva che viaggiano in pullman.

ZONE N. 4 - Punta Sabbioni: parcheggio (nel punto terminale della Via Fausta) collegato con Venezia dalla linea 14 lagunare con motonavi.

ZONE N. 5 - Chioggia: a tutti i compagni che prenoteranno a Chioggia o che comunque percorreranno la strada Roma per recarsi a Venezia utilizzando propri mezzi di trasporto si consiglia di servirsi della zona di parcheggio n. 1 (Fudina), in quanto la linea 11 mista che collega Chioggia-Venezia, non è adeguatamente rafforzata.

IMPORTANTE - Raccomandiamo vivamente di servirsi dei terminali indicati ed evitare quindi di recarsi direttamente a Venezia con l'automobile. In tal modo il Ponte trans lagunare potrà essere agevolmente percorso dai pullman delle comitive e dagli autobus in servizio pubblico.

Si consiglia a tutti i compagni del Veneto orientale del Friuli e della Venezia-Giulia di portarsi nella zona di parcheggio n. 4 di P. Sabbioni.

Tutti gli altri compagni provenienti dalle altre zone del Paese che non facessero uso del treno - comunque consigliabile - ma di propri mezzi di trasporto, dovranno recarsi nelle zone di parcheggio n. 1 - 2.

In tutte le 5 zone di parcheggio e negli altri centri d'informazione del Festival si potranno avere tutte le indicazioni per i trasporti ed acquistare con L. 500 un tesserino speciale generalissimo per usufruire per i servizi di collegamento con le zone di parcheggio e le linee lagunari n. 1-4-5-6-8 all'interno del centro storico della città, per gli opportuni spostamenti nelle varie zone del Festival.

Naturalmente quanti parteciperanno al Festival utilizzando il mezzo ferroviario si recheranno direttamente a Venezia (esclusa la mattina di domenica 24 giugno) per recarsi nelle zone di parcheggio del Festival utilizzando i treni con una frequenza media di 1 treno ogni 5 minuti circa da Mestre a Venezia; 2) con i normali autobus di linea potenziati; 3) con il servizio di pullman del Festival che effettueranno i trasporti a Venezia da Mestre al terminal di Fudina per recarsi poi al centro della città utilizzando il servizio di motonavi.

Giorno per giorno le iniziative politiche e culturali attorno al giornale del PCI

Sabato 16 giugno

ORE 16: Inaugurazione Parco del ragazzi alla presenza di G. C. Pajetta.

ORE 17: Apertura Festival. Formazione corteo.

ORE 18,30: SANTI STEFANO: manifestazione popolare antifascista; parleranno R. Imbeni, segretario della FGCI e G. C. Pajetta; intervengono rappresentanti dell'antifascismo europeo.

ORE 20: RIVA SETTE MARTIRI: corteo della FGCI.

ORE 21: SANTA MARGHERITA: Gruppo Lavoro di Teatro. ANGELO RAFFAELE: Burattini romeni. SAN POLO: Müller. Canzoni folk cilene. CAMPO DEL GHETTO: Carmelita e Gadaleta. Canzoni folk del Mezzogiorno. SANTA MARIA FORMOSA: Americana. Canzoni popolari argentine. GIUDECCA: Bassignano e Dotallevi. Canzoni di lotta. CASTELLO: Coro dei partigiani sloveni e core dei madrigalisti della Repubblica Socialista di Romania. CA' GIUSTINIAN: Solisti Polacchi di canto.

Domenica 17 giugno

ORE 10: SANTA MARGHERITA, CAMPO DEL GHETTO, GIUDECCA: giochi e gare sportive. ANGELO RAFFAELE: Burattini romeni.

ORE 16: CAMPO SAN PANTALON: inizio torneo ping-pong. CA' VENDRAMIN CALERGI: Inizio torneo scacchistico.

ORE 17: SANTA MARGHERITA: Carmelita e Gadaleta.

ORE 18: ANGELO RAFFAELE: Burattini romeni. CAMPO DEL GHETTO: Americana. GIUDECCA: L. Müller. VILLAGGIO RUMENO: Tavola rotonda sulla situazione politica rumena. CA' GIUSTINIAN: Madrigalisti romeni: «Omaggio a Venezia». CINEMA SANTA MARGHERITA: Solisti Polacchi.

ORE 19: CAMPO DEL GHETTO: incontro con la delegazione cilena.

ORE 21: CAMPO SANTA MARGHERITA: Bassignano e Dotallevi. ANGELO RAFFAELE: Burattini romeni. SANTA MARIA FORMOSA: Gruppo Lavoro di Teatro. GIUDECCA: teatro di Ca' Foscari: «L'Interdetto». CASTELLO: Complessi di danza georgiana dell'URSS.

Lunedì 18 giugno

ORE 10: ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA (TOLENTINI): Convegno sulla politica dell'abitazione nel centro urbano.

ORE 18: ANGELO RAFFAELE: Burattini romeni. SAN POLO: Pietrangeli e Amodeo: serata folk. CAMPO DEL GHETTO: Canzoniere milanese. CASTELLO: Canzoniere popolare veneto. SANTA MARGHERITA: Ivan Della Mea.

ORE 21: SANTA MARGHERITA: Incontro delle delegazioni dei movimenti giovanili democratici europei. ANGELO RAFFAELE: Burattini romeni. SANTA MARIA FORMOSA: madrigalisti rumeni: serata internazionale. GIUDECCA: Gruppo Lavoro di Teatro. CASTELLO: L. Müller; Bassignano e Dotallevi; Americana; Carmelita e Gadaleta. CAMPO DEL GHETTO: Teatro Uomo: «Mistero Buffo».

Un gruppo dei madrigalisti romeni.

Martedì 19 giugno

ORE 10: TOLENTINI: ripresa lavori convegno sui centri urbani.

ORE 11: SAN POLO: Teatro gioco-vita.

ORE 17: CA' GIUSTINIAN: Balletto moderno rumeno.

ORE 18: SANTA MARGHERITA: Canzoniere del Lazio. ANGELO RAFFAELE: Carmelita e Gadaleta. S. GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. CAMPO DEL GHETTO: Müller e Americana. SANTA MARIA FORMOSA: Caterina Bono. GIUDECCA: Peppino Marotta e il Corretto di Orgosolo.

ORE 19: I partecipanti al Convegno sui centri urbani presenzieranno ai dibattiti del Consiglio di Quartiere dell'Angelo Raffaele, del Ghetto, di Via Garibaldi e della Giudecca. CAMPO SAN POLO: Bassignano e Dotallevi.

ORE 21: CAMPO SANTA MARGHERITA: Teatro di Ca' Foscari: «L'Interdetto». ANGELO RAFFAELE: Gruppo lavoro di teatro. SAN GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. CAMPO DEL GHETTO: Madrigalisti romeni. SANTA MARIA FORMOSA: Teatro di Belluno: «Lotte contadine». TEATRO GRANDE DI CASTELLO: serata folk. GIUDECCA: Tavola rotonda e concerti con mensico di Nono, Manzoni, compositori cubani e cecoslovacchi. SAN POLO: Teatro Uomo: «Mistero Buffo».

Mercoledì 20 giugno

ORE 12: SANTA MARIA FORMOSA: Teatro gioco-vita.

ORE 18: SANTA MARGHERITA: Americana. ANGELO RAFFAELE: Müller. SAN GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. CAMPO DEL GHETTO: Bassignano e Dotallevi. GIUDECCA: Carmelita e Gadaleta.

ORE 19: CA' GIUSTINIAN: Dibattito con G. Napolitano sulle istituzioni culturali: «La Biennale».

ORE 21: SANTA MARGHERITA: Teatro di Belluno: «Lotte contadine». ANGELO RAFFAELE: Balletto moderno rumeno. SAN GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. CAMPO DEL GHETTO: Gruppo lavoro di teatro. CA' GIUSTINIAN: Balletto moderno rumeno.

ORE 18: SANTA MARGHERITA: palo cuccagna. SAN GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. SAN POLO: Gruppo folkloristico rumeno. CASTELLO: Teatro grande: serata della donna.

ORE 19: ANGELO RAFFAELE: comizio di settore. CAMPO DEL GHETTO: comizio di settore.

ORE 21: ANGELO RAFFAELE: rappresentazione del «Berliner Ensemble». CAMPO S.S. FILIPPO E GIACOMO: Burattini romeni. CAMPO SAN POLO: Teatro del Sole: «Ra ta ta ta». CAMPO DEL GHETTO: Balletto georgiano. S. MARIA FORMOSA: Canzoniere popolare veneto. GIUDECCA: tombola. TEATRO GRANDE DI CASTELLO: serata folk con tutti i gruppi.

Giovedì 21 giugno

ORE 10: CAMPO SANTA MARIA FORMOSA: comizio di Giorgio Amendola: «I comunisti e l'Europa».

ORE 18: ANGELO RAFFAELE: Müller. SAN GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. CAMPO DEL GHETTO: Bassignano e Dotallevi. GIUDECCA: Carmelita e Gadaleta.

ORE 19: CA' GIUSTINIAN: Dibattito con G. Napolitano sulle istituzioni culturali: «La Biennale».

ORE 16: GIUDECCA: regata delle corline.

ORE 17: SANTA MARGHERITA: Gruppo Tessari, brani d'opera. ANGELO RAFFAELE: Bassignano e Dotallevi. CAMPO DEL GHETTO: Gruppo lavoro di teatro. CA' GIUSTINIAN: Balletto moderno rumeno.

ORE 18: SANTA MARGHERITA: palo cuccagna. SAN GIACOMO DELL'ORIO: Burattini romeni. SAN POLO: Gruppo folkloristico rumeno. CASTELLO: Teatro grande: serata della donna.

ORE 19: ANGELO RAFFAELE: comizio di settore. CAMPO DEL GHETTO: comizio di settore.

ORE 21: ANGELO RAFFAELE: rappresentazione del «Berliner Ensemble». CAMPO S.S. FILIPPO E GIACOMO: Burattini romeni. CAMPO SAN POLO: Teatro del Sole: «Ra ta ta ta». CAMPO DEL GHETTO: Balletto georgiano. S. MARIA FORMOSA: Canzoniere popolare veneto. GIUDECCA: tombola. CASTELLO: serata con Anna Identici.

Venerdì 22 giugno

ORE 10: SANTA MARGHERITA: Teatro gioco-vita.

ORE 16: SANTELENA: Inizio torneo di pallavolo.

ORE 18: SANTA MARGHERITA: Müller. CAMPO DEL GHETTO: Burattini romeni. S. MARIA FORMOSA: Bassignano e Dotallevi. GIUDECCA: Canzoniere popolare veneto.

ORE 19: CAMPO SAN POLO E GIUDECCA: comizi dei membri della Direzione presenti al Festival. CA' GIUSTINIAN: Madrigalisti romeni. CINEMA SANTA MARGHERITA: Incontro-dibattito dei nuovi iscritti e simpatizzanti con i dirigenti del Partito (Leva Togliatti).

ORE 21: CAMPO SANTA MARGHERITA: Balletto georgiano. ANGELO RAFFAELE: Berliner Ensemble. SAN POLO: Canzoniere della Lame. CAMPO DEL GHETTO: Burattini romeni. GIUDECCA: Americana. CASTELLO: Complesso folkloristico rumeno. CA' GIUSTINIAN: Balletto moderno rumeno.

Attori del «Berliner Ensemble»: lo recita dal complesso sono gli avvenimenti più attuali.

Sabato 23 giugno

ORE 10: GIUDECCA: Teatro gioco-vita.

ORE 16: Finali del torneo di ping-pong: pallavolo; scacchi. CINEMA SANTA MARGHERITA: Incontro dei delegati di fabbrica e conclusioni di Di Giulio.

Alcuni cantanti del gruppo e il canzoniere della Lame.

ORE 18: ANGELO RAFFAELE: Madrigalisti rumeni. CAMPO DEL GHETTO: Burattini romeni. SANTA MARIA FORMOSA: complesso folkloristico rumeno. GIUDECCA: Gruppo Tessari, brani d'opera.

ORE 18: SANTA MARGHERITA: Incontro-dibattito «Comunisti e cattolici nel Veneto».

ORE 21: SANTA MARGHERITA: ballo all'aperto. ANGELO RAFFAELE: Berliner Ensemble. CAMPO SAN POLO: Canzoniere popolare veneto. CAMPO DEL GHETTO: Burattini romeni. VIA GARIBOLDI: tombola. CASTELLO: Canzoniere della Lame. CASTELLO: balletto georgiano. CINEMA SANTA MARGHERITA: Orchestra slovena.

Domenica 24 giugno

ORE 9: MESTRE, VIALE VESPUCCI: Formazione corteo.

ORE 11: MESTRE: fine sfilata e trasferimento a Venezia.

ORE 15: CASTELLO: Madrigalisti rumeni.

ORE 16: PINETA DI SANTELENA: complessi folk.

ORE 18: PINETA SANTELENA: parata L. Pavolini «Aggravamento de «L'Unità». Comizio conclusivo del compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI; parleranno la delegazione della Rep. Socialista di Romania e delegazioni della RDV e del GRP del Sud Vietnam. Proseguimento complessi folk.

ORE 21: SANTA MARGHERITA: tombola. ANGELO RAFFAELE: Canzoniere popolare veneto. SAN POLO: balletti georgiani. CAMPO DEL GHETTO: Burattini romeni. SANTA MARIA FORMOSA: Canzoniere della Lame. CASTELLO: complesso folkloristico rumeno.

Campo S. Polo dove è stato allestito il Festival de «L'Unità».